ATTI-VISSIMI!!!

...E SE IL PROSSIMO ANNO...

Le pagine di questo giornalino ci hanno accompagnato quest'anno a conoscere meglio S. Paolo e S. Pietro negli Atti degli Apostoli, passo dopo passo fino alla Festa di Jesolo dello scorso aprile.

Ma cosa bolle in pentole per il prossimo anno?

*Molti sono i progetti a partire da un **SITO INTERNET** dedicato a voi ed altre proposte interattive che ci permetteranno di essere in comunicazione e sentire anche le vostre esigenze.*

*Cercheremo di sviluppare il nostro **GIORNALINO WHAT'S UP,** ma come vi abbiamo detto più volte abbiamo estremo bisogno del vostro aiuto per poterlo rendere sempre più interessante. Quindi scriveteci, raccontateci cosa vi piacerebbe trovare in queste pagine, parlateci del vostro gruppo, mandateci foto e articoli: riempite questo giornalino di voi!*

Stiamo valutando anche la possibilità di anticipare il Pellegrinaggio dei Ragazzi delle medie previsto per il 2016 al prossimo anno, il 2015. Vorremo riuscire a farvi vivere tre giorni nella terra natale di uno dei santi più conosciuti al mondo e cioè Assisi, dove è nato e vissuto San Francesco.

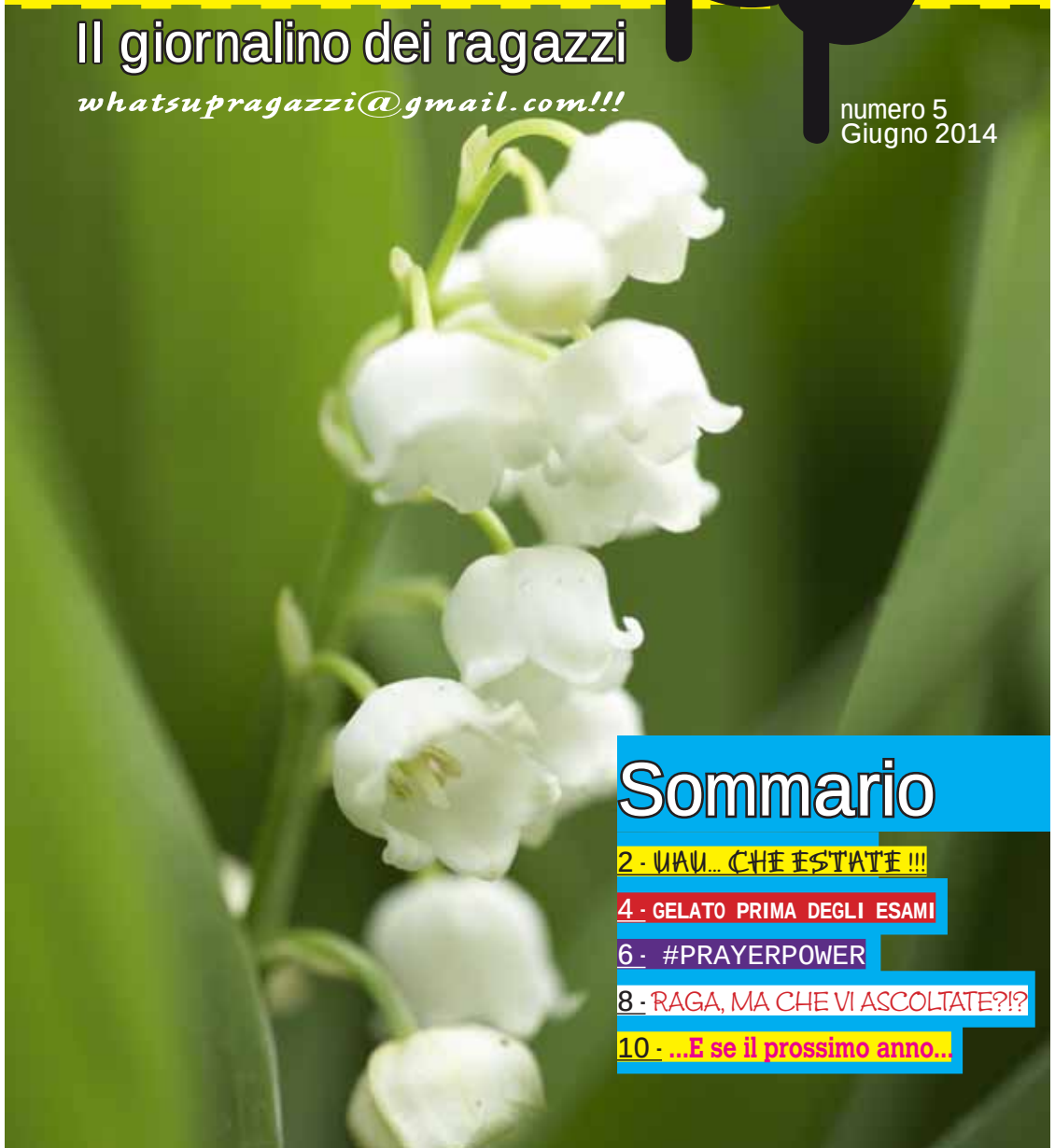
Vediamo cosa riusciremo a portare a termine… Comunque vada sarà un successo!!! Perché qualsiasi cosa riusciremo a portare a termine ci permetterà di conoscerci un po' di più :-)

What's UP

Il giornalino dei ragazzi

whatsupragazzi@gmail.com!!!

numero 5
Giugno 2014



Sommario

2 - UAU... CHE ESTATE !!!
4 - GELATO PRIMA DEGLI ESAMI
6 - #PRAYERPOWER
8 - RAGA, MA CHE VI ASCOLTATE?!?
10 - ...E se il prossimo anno...

UAU... CHE ESTATE!

Anche questa estate sarà fantastica!!!
Le nostre parrocchie ci offrono parecchie possibilità di stare insieme, tra le quali spicca il GREST.
La storia di quest'anno ci farà conoscere degli amici che vengono dal tempo di Gesù e che riusciranno a stabilire una bella amicizia con quattro ragazzi di oggi della vostra età.
Tra peripezie, giochi, incomprensioni e tanta amicizia i nostri capiranno cosa vuol dire essere testimoni del Signore negli

Questa canzone mi ha richiamato subito alla mente un bel libro letto la scorsa estate: BIANCA COME IL LATTE, ROSSA COME IL SANGUE scritto da Alessandro D'Avenia, un prof. in carne ed ossa, sgaggissimo, il prof. che tutti vorremmo avere. Dai, ci hanno fatto anche il film, con la sigla dei Modà e tra i protagonisti quel bel ragassuolo di Luca Argentero!
Raga, leg-ge-te-lo. Ve lo consiglio caldamente. Quest'estate sotto l'ombrellone o in cima al monte fatevi 'sta buona lettura, ne vale la pena.
Vi lascio il succo della storia, da bere tutto d'un fiato!

Leo è un sedicenne come tanti: ama le chiacchiere con gli amici, il calcetto, le scorribande in motorino e vive in perfetta simbiosi con il suo iPod. Le ore passate a scuola sono uno strazio, i professori "una specie protetta che speri si estingua definitivamente". Così, quando arriva un nuovo supplente di storia e filosofia, lui si prepara ad accoglierlo con cinismo e palline inzuppate di saliva. Ma questo giovane insegnante è diverso: una luce gli brilla negli occhi quando spiega, quando sprona gli studenti a vivere intensamente, a cercare il proprio sogno. Leo sente in sé la forza di un leone, ma c'è un nemico che lo atterrisce: il bianco. Il bianco è l'assenza, tutto ciò che nella sua vita riguarda la privazione e la perdita è bianco. Il rosso invece è il colore dell'amore, della passione, del sangue; rosso è il colore dei capelli di Beatrice. Perché un sogno Leo ce l'ha e si chiama Beatrice, anche se lei ancora non lo sa. Leo ha anche una realtà, più vicina, e, come tutte le presenze vicine, più difficile da vedere: Silvia è la sua realtà affidabile e serena. Quando scopre che Beatrice è ammalata e che la malattia ha a che fare con quel bianco che tanto lo spaventa, Leo dovrà scavare a fondo dentro di sé, sanguinare e rinascere, per capire che i sogni non possono morire e trovare il coraggio di credere in qualcosa di più grande.

Che ne dite? Apriamo anche la rubrica:
RAGA, MA CHE VI LEGGETE?
Forza allora, scriveteci e suggeriteci oltre a canzoni e video anche qualche bel libro!

"Ragazzi, riempite questo What's up di voi!"
Mandateci articoli, foto, esperienze, appuntamenti che vi riguardano e noi li pubblicheremo!!!
Scrivete subito a: whatsupragazzi@gmail.com

C'è un altro testo di Rocco che mi ha colpito, TUTTO RESTA, anche questo inserito nell'album "A verità". Fioi, penotti a leggere 'sta storia! Innamorarsi di una ragazza diversa dalle altre, speciale, perderci la testa e poi scoprire che lei è seriamente malata...
L'amore a volte percorre strade inaspettate, sofferte. Amori impossibili, amori disperati, amori che ci attraversano nel profondo. E tutto resta.

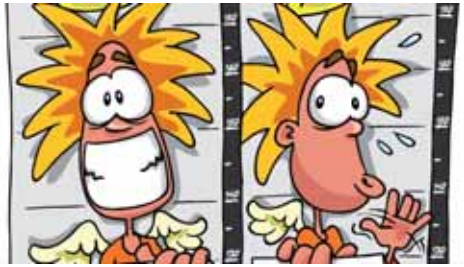
TUTTO RESTA

Voglio parlarvi di una ragazza
e della sua storia,
ho già la pelle d'oca,
la ricordo a memoria:
il suo viso, le sue labbra, la sua intelligenza,
mi innamorai dei suoi discorsi
non dell'apparenza.
Nei corridoi dell'istituto dove lei studiava
ogni ragazzo la chiamava
ma non si fermava.
La classica ragazza seria
che sa ciò che vuole,
quella che non te la dà,
se si affeziona ti dà il cuore.
[...] lei era diversa, fottutamente diversa

Non c'è nulla che si può dimenticare,
tutto resta,
amiamo con la testa per non starci male,
il tempo non ci cambia,
rivela ciò che siamo.
(Lo sai se vuoi una cosa corri a prenderla)
Non c'è nulla che si può dimenticare,
tutto resta,

amiamo con testa per non starci male,
il tempo non ci cambia, rivela ciò che siamo.
(Lo sai ciò che trascuri non ritornerà).

Presi coraggio e andai
[...] All'improvviso ci baciammo,
poi scappò piangendo,
è passato molto tempo
ma non scordo quel momento.
Non l'ho rivista più,
purtroppo è andata via,
mi parlava dei suoi sogni
e non della sua malattia.
La porterò nel cuore, fine della storia,
amate chi vi ama, può essere l'ultima volta.



ambienti che frequentano ogni giorno: famiglia, scuola, ambiente sportivo, patronato.

Non lasciatevi sfuggire l'occasione di passare dei giorni in compagnia di tanti amici e scoprire la bellezza di costruire una estate che costruisce anche te!
Tra i tanti amici che incontrerete sarà facile che ci sia anche il Patriarca Francesco, il quale ha confidato che vorrebbe girare tutti i grest della nostra Diocesi.
Perciò a presto... anzi a prestissimo!

GELATO PRIMA DEGLI ESAMI

Amare la propria terra e impegnarsi per renderla migliore, dare un futuro diverso ai propri figli senza, non darla vinta a chi la vuole distruggere e non essere costretti a emigrare... Temi importanti e un messaggio forte da un ragazzo di appena 19 anni! Perché anche da ragazzi abbiamo la testa per pensare e le mani per agire, non con la violenza, bensì con la solidarietà, il servizio, l'aiuto reciproco e le scelte di ogni giorno. Perché anche oggi è nu jorno buono!

NU JORNO BUONO

Questa mattina per fortuna c'è un'aria diversa
Il sole coi suo raggi penetra dalla finestra
Quant'è bella la mia terra
Mi manca quando parto
Porto una cartolina di riserva
Questo posto non deve morire
La mia gente non deve partire
Il mio accento si deve sentire
La strage dei rifiuti
L'aumento dei tumori
Siamo la terra del sole
Non la terra dei fuochi
Questa mattina per fortuna la storia è cambiata
Vedo la gente che sorride spensierata
Non esiste cattiveria
Si sta bene in strada
Il mondo si è fermato
In questa splendida giornata

E' nu juorno buono
stammatina m'a scetat' o' sol
l'addore ro' cafè
o' stereo ppe' canzone
a quanto tiemp' cca nun stev' accussì
ogni cosa accumenc' pecchè poi adda frnì
ma nun me manca nient'
stamattin nu me manca nient
abbraccia a' Gabriellin
s'addorm n'copp o' piett'
nun sap' re problem
nun sap' e chisti schem
nun sape che a vita ra o dolce e poi t'avvelen

Nu bac' a' mamma mij
a' già fernut e' fà e serviz'
a' principess rint' a miseria
ha mis o' munn stu scugnizz
m'ha mparat' a piccolin
ca' nu suonn' se realizz'
(un sogno si realizza)
te cancellass' tutte e' rughe
e tutte e cose trist'

Dimentica di andare fuori per lavoro
Le nuove aziende fioriranno nel tuo territorio
Dimentica le banche,
li presteremo noi a loro
Zero padrone, gli ruberemo il trono

Non c'è la fila allo sportello
È come se tifi un'altra squadra
Sei lo stesso mio fratello
Fratello Amore

Invece di impugnare quel coltello
La violenza è stata sempre il metodo
di chi non ha cervello
Tagliate quella linea
che divide nord e sud
Guardo il cielo per cercare
chi purtroppo non c'è più

Nu Juorno buono anche per loro
E son sicuro che un sorriso l'ho strappato
Anche a voi lassù

Cuffiette nelle orecchie
o musica a palla dall'Ipod...

RAGA, MA CHE VI ASCOLTATE?!?

Quale sarà il TORMENTONE di quest'estate? Forse uno dei pezzi legati ai Mondiali Fifa che si giocheranno in Brasile dal 12 giugno al 13 luglio?
WE ARE ONE (Ole Ola) by Pitbull & Jennifer Lopez?
LA LA LA (Dare You) by Shakira?
VIDA di Ricky Martin?
Oppure BESAME (Pom Pom Però) di Anneé?
Mah... L'airplay radiofonico si intaserà, nelle hit parade vedremo sempre i soliti 3 o 4 pezzi fino a settembre... Aiutoooooooo!!!
Prima che questo cerume musicale intasi i vostri padiglioni auricolari, vi segnalo un paio di pezzi che ben conoscete, perché scritti da un artista che ha sbancato Sanremo 2014 sezione giovani. Ok, forse non a tutti piacciono (questione di gusti) ma vi invito a leggerli perché qui invece di avere tormentoni vuoti di "ole ola" e "pom pom però" abbiamo parole dense di significato, frasi di vita vera aperta alla speranza.

Let's start! Parliamo ovviamente di Rocco Hunt, nome d'arte di Rocco Pagliarulo, rapper salernitano vincitore nella sezione "Nuove proposte" con NU JUORNO BUONO.Ha scritto un testo impegnato, per far saltare all'occhio e all'orecchio il problema della Terra dei Fuochi, territorio campano devastato da camorra, disoccupazione, forte presenza di rifiuti tossici e roghi di rifiuti (i fuochi).

Lo stesso "poeta urbano" ha raccontato: "La canzone parla di un giorno positivo che arriva dopo tante battaglie, tante lotte, tante disperazioni. Non è il solito messaggio di chi dice 'noi abbiamo i problemi, lo sanno tutti', ma è una canzone che dice 'noi abbiamo i problemi, però bisogna cambiare'. C'è un tono di speranza, di rivalsa".

Un appuntamento ormai classico da molti anni è l'incontro dei RAGAZZI DI TERZA MEDIA prima degli esami con il Patriarca. In un incontro semplice, scandito da giochi di accoglienza, divertenti provocazioni e le parole del Patriarca, i ragazzi di terza media sono invitati a cogliere l'occasione di un appuntamento importante della loro vita ed essere stimolati ad entrare nelle comunità giovanili delle parrocchie di appartenenza.

Naturalmente in chiusura ci sarà il gelato offerto dal nostro Patriarca Francesco!
Gnam!!!

La scuola è finita gente!!!

Ma non per chi ha gli esami di terza…aiuto! Uffa! Giorni di studio affannato mentre gli amici sono già sono fuori a giocare e divertirsi. Forsa e corajo fioi! Un ultimo sforzo, "mangiatevi" i prof, fategli vedere chi siete e poi l'estate sarà tutta per voi :-)

ESTATE? UHM… E CHE POTETE FARE D'ESTATE?

arr… **ESTATE** la noia, rinchiudetela in cella e buttate la chiave. E liberate invece la fantasia, l'amicizia, l'entusiasmo!!!

calp… **ESTATE** la pigrizia, non state a poltrire in camera, spegnete la tv e la play e uscite all'aria aperta! Meglio calpestare l'erba con una bella passeggiata o due tiri a pallone, no?

disinf… **ESTATE** la vostra camera! Ehm… Tipo non lasciate le scarpe da ginnastica puzzolenti sotto il letto :-D

pr... **ESTATE** un bel libro a un amico, condividete musica ed emozioni, non siate egoisti ;-)

temp… **ESTATE** di gioia tutti gli amici, i compagni di classe e quelli di squadra, i familiari e i vicini di casa. Siate sole vivo splendente contro tutte le nuvole scure cariche di pioggia!

manif… **ESTATE** la vostra voglia di vivere e crescere in modo sano, partecipate al Grest nella vostra parrocchia e ai campi estivi

rid… **ESTATE** la vostra fede, nutritevi di preghiera (dai fioi, 5 minuti al giorno sono un piccolo dono che fate a voi stessi) e partecipate con costanza alla S. Messa, che il Signore non va in vacanza e vi aspetta sempre a braccia aperte!

Sapete, sto scrivendo questa rubrica spirituale per voi e da poco è venuta a mancare una persona molto cara, il Cardinale Marco Cé, Patriarca Emerito di Venezia…

È stato davvero un buon pastore, ha amato tanto la Chiesa di Venezia e tutti i giovani. I vostri catechisti certamente lo hanno conosciuto. Aveva una passione grande per il Vangelo, ma proprio grande, così grande che quando lo leggeva e te lo spiegava si faceva Parola anche lui.
E questa passione bruciante per Gesù Cristo non è mai venuta meno, anche con l'avanzare dell'età e le avverse condizioni di salute! Un po' come il roveto ardente di Mosè, il roveto che ardeva per il fuoco ma non si consumava. Il Card. Marco, paterno, mite e dolcissimo, specie coi bambini, dentro era sempre un leone (il leone di San Marco!). Che testimonianza, ragazzi. Grazie "nonno" Marco!!!
Colgo la palla al balzo per darvi un suggerimento sull'esempio di questo uomo di Dio: **R…ESTATE CON GESÙ!** Rimanete nel suo amore e fatevi accompagnare dai fratelli e sorelle più grandi che il Signore vi mette accanto nel cammino di fede, che la fede non va in vacanza d'estate ;-)

Vi dono questa parte finale di una preghiera scritta dal mio amico S.V.

Maria, io credo che per poter affrontare
i momenti più difficili accanto a Gesù,
Tu abbia avuto nel tuo cuore un'invincibile speranza,
che si era accesa quando il messaggero di Dio
ti aveva assicurato che il Signore
non ti avrebbe mai abbandonata.
Maria, abbiamo il tesoro più grande
che un uomo possa sperare di avere,
la perla per la quale vale la pena vendere tutto,
abbiamo con noi il Signore.
Aiutaci ad accendere la nostra speranza,
perché il fuoco di Dio che non distrugge,
ma dona la vita,
bruci dentro di noi e attorno a noi.
Fa' che comprendiamo che vale la pena di credere,
essere cristiani conviene:
così impareremo a guardare la vita ed il mondo
con occhi pieni di luce.